



IL CONSUNTIVO DEL TURISMO LUCANO NEL 2015

APRILE 2016

▣ IL QUADRO GENERALE

TORNA POSITIVO IL BILANCIO PER IL TURISMO ITALIANO

Per il turismo italiano il 2015 ha segnato una significativa inversione di tendenza. Se i flussi provenienti dall'estero hanno confermato il trend espansivo degli ultimi anni, registrando inoltre un marcato progresso rispetto al 2014, anche grazie al sostegno offerto da eventi come l'Esposizione Universale e il Giubileo straordinario, la novità è il ritorno alle vacanze da parte degli italiani.

Sulla base dei dati ISTAT provvisori relativi al movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, le presenze turistiche complessive in Italia sono aumentate nel 2015 dell'1,9% (oltre 7 milioni in più), mentre l'incremento degli arrivi è stato del 2,6%. A tale andamento ha contribuito in misura rilevante la ripresa della componente domestica della domanda turistica che, dall'inizio della crisi economica, aveva mostrato una costante e progressiva flessione: il recupero, in particolare, è stato nell'ordine di 3,6 milioni di presenze, che compensano solo in minima parte, tuttavia, le perdite cumulate nel periodo 2008-2014, pari ad oltre 22 milioni. La componente straniera, invece, che equipara ormai quella domestica, ha messo a segno tassi di crescita in linea con la media per quanto riguarda le presenze (+1,9%), ma molto più pronunciati per quanto riguarda gli arrivi (+3,2%).

I trend del turismo in Italia nel 2015
- variaz. % 2014-2015 -

	totale strutture ricettive (a)	strutture alberghiere (b)
presenze italiane	1,9	3,2
presenze straniere	1,9	4,1
totale presenze	1,9	3,6
arrivi italiani	2,0	...
arrivi stranieri	3,2	...
totale arrivi	2,6	...

(a) Istat (dati provvisori)

(b) indagine Federalberghi

La presente Nota è stata curata dal dr. Franco Bitetti.

Indicazioni altrettanto favorevoli si ricavano dall'indagine Federalberghi sulle strutture associate ², che ha rilevato un aumento dei pernottamenti complessivi del 3,6%, con un apporto più consistente della domanda estera rispetto a quella interna, che marca comunque un significativo progresso.

Con riferimento alle principali tipologie di prodotto turistico, va segnalata la positiva *performance* del turismo balneare che, secondo le risultanze dell'Osservatorio di Trademark, dovrebbe aver chiuso l'anno con incrementi compresi tra il 4 e il 7% e un aumento del fatturato nell'ordine del 9%, complice anche la temporanea crisi di alcune destinazioni internazionali (Mar Rosso, Tunisia, Medio Oriente) ³.

La ripresa del settore turistico trova, infine, un'indiretta conferma nel rialzo dei prezzi dei servizi di alloggio e ristorazione, rincarati nell'ultimo anno dell'1,0%; spiccano, in particolare, gli adeguamenti ai listini delle camere di albergo (+2,0%), degli agriturismi (+3,0%) e della caffetteria al bar (+1,3%).

PROSEGUE A RITMI SOSTENUTI LA CRESCITA DEL TURISMO LUCANO

Nel panorama nazionale la Basilicata continua a distinguersi per tassi di crescita del turismo decisamente elevati, sotto la spinta della crescente notorietà dei suoi principali poli di attrazione, primo tra tutti la città di Matera, dove il fenomeno ha assunto ormai le caratteristiche di un vero e proprio *boom*. In dettaglio, le presenze turistiche nelle strutture ricettive della regione hanno messo a segno, lo scorso anno, un incremento tendenziale del 9,8%, circa 205 mila in più, che hanno portato l'ammontare complessivo dei pernottamenti a superare i 2,3 milioni.

Ancora più marcato è stato l'incremento degli arrivi (+16,5%, oltre 95 mila in più), che hanno sfiorato le 675 mila unità, nuovo massimo storico. La maggiore crescita del numero di ospiti rispetto ai pernottamenti da essi effettuati (tendenza consolidatasi negli ultimi anni, che si traduce in una riduzione della durata media del soggiorno, scesa a 3,42 giornate nel 2015) è ascrivibile, in larga parte, al forte sviluppo di tipologie di turismo meno "stanziale", come è tipicamente quello nelle destinazioni culturali, che inducono un soggiorno più breve. Da questo punto di vista, non è un caso che quasi i 2/3 dei maggiori arrivi registrati lo scorso anno a livello regionale si sia concentrato nella città di Matera.

² Cfr. Federalberghi, Comunicato stampa del 16 gennaio 2016 (www.federalberghi.it).

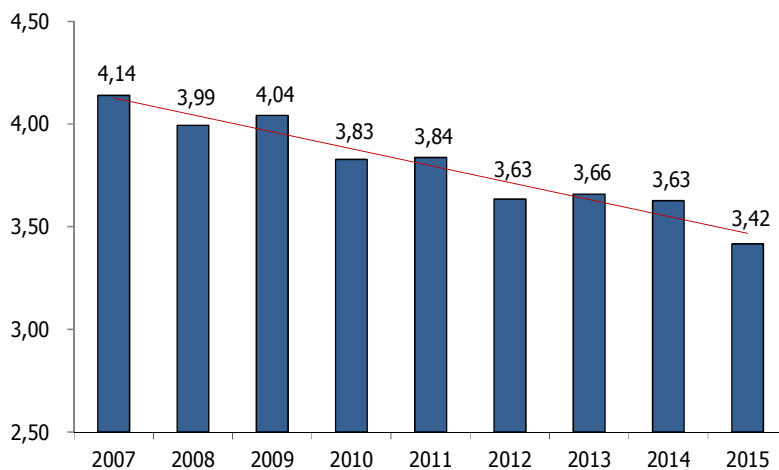
³ Trademark, Osservatorio balneare nazionale, in Trademark Trends, n. 2, dicembre 2015.

Arrivi e presenze turistiche in Basilicata
- valori assoluti e variazioni annue -

	valori assoluti		variaz. ass. annue		variaz. % annue	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	493.828	1.890.108	26.544	1.412	5,7	0,1
2011	511.677	1.963.474	17.849	73.366	3,6	3,9
2012	517.901	1.881.814	6.224	-81.660	1,2	-4,2
2013	532.666	1.949.123	14.765	67.309	2,9	3,6
2014	579.111	2.100.083	46.445	150.960	8,7	7,7
2015	674.461	2.304.939	95.350	204.856	16,5	9,8

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

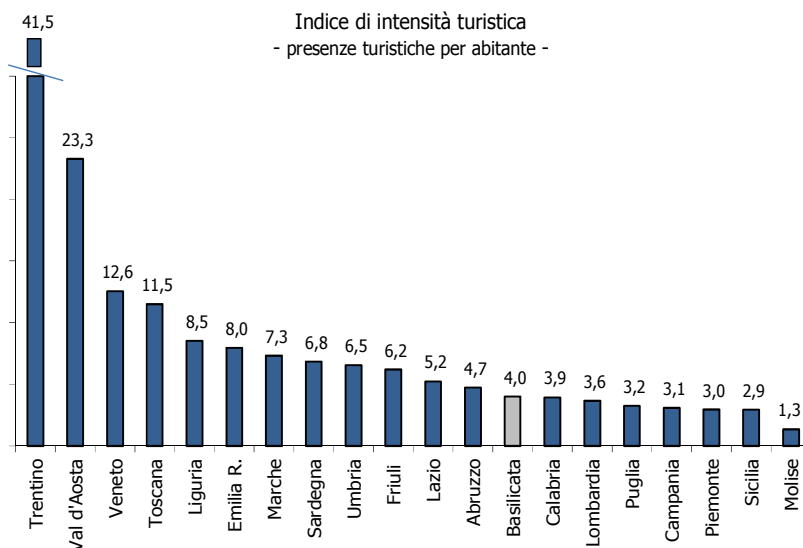
Permanenza media (in gg.) dei turisti in Basilicata
- arrivi/presenze -



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT e APT

Le dinamiche fortemente espansive del turismo lucano nell'ultimo triennio hanno determinato un sensibile innalzamento dell'indice di intensità turistica (vale a dire, il numero di presenze per abitante), salito a 4,0: un valore superiore alla media meridionale, pari a 3,5, che colloca la Basilicata al 13^o posto nella graduatoria delle venti regioni italiane in base alla rilevanza dell'attività

turistica, davanti alle principali destinazioni concorrenti del Mezzogiorno (Puglia, Campania, Calabria).



Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT e APT

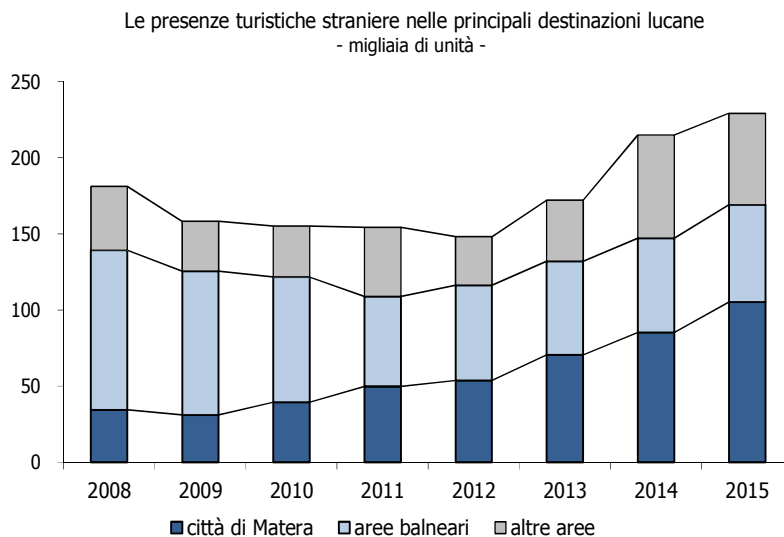
□ GLI ANDAMENTI PER AREE DI PROVENIENZA DELLA CLIENTELA

SI ALLARGANO I MERCATI DI RIFERIMENTO PER IL "PRODOTTO" LUCANO

All'incremento dei flussi turistici verso la Basilicata nel 2015 hanno contribuito entrambe le componenti, interna ed estera, della domanda. Le presenze italiane, in particolare, sono aumentate del 10,1% (oltre 190 mila in più), mentre più contenuto è stato l'incremento delle presenze straniere (+6,6%, per 14 mila unità in più), dopo due anni all'insegna di tassi di crescita a doppia cifra.

Sebbene la clientela internazionale abbia raggiunto il più elevato numero di pernottamenti finora registrato (poco più di 229 mila), la sua incidenza si mantiene ancora molto bassa, non superando il 10% del movimento turistico complessivo, a fronte di una media del 34,9% nel Mezzogiorno e del 49,4% in Italia. Peraltro, tale clientela tende a concentrarsi, ormai, in gran parte nella città di Matera, dove gli arrivi e le presenze straniere rappresentano, rispettivamente, il 64 e il 46% del totale regionale; mentre continua a ridimen-

sionarsi la capacità attrattiva sui mercati esteri delle destinazioni balneari lucane.



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Presenze turistiche straniere per Paesi di provenienza
- valori assoluti e % 2015 e variaz. % annue -

	2015		var. % annue		
	v.a.	% su tot.	2013	2014	2015
Regno Unito	28.272	12,3	20,2	1,8	53,6
Stati Uniti	28.073	12,2	24,2	10,5	25,8
Germania	24.477	10,7	-	1,6	-0,7
Francia	23.800	10,4	10,7	39,8	3,2
Svizzera	12.804	5,6	-1,0	7,5	19,9
Paesi Bassi	9.557	4,2	7,9	13,8	36,9
tot. primi 6 Paesi	126.983	55,4	10,4	11,6	19,7
altri Paesi	102.185	44,6	24,5	41,2	-6,2
totale Estero	229.168	100,0	16,3	24,8	6,6
totale generale (a)	2.304.939	9,9	3,6	7,7	9,8

(a) la quota % si riferisce alle presenze straniere complessive sul totale

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Con riferimento ai principali Paesi di provenienza, Regno Unito e Stati Uniti hanno originato, lo scorso anno, i flussi più consistenti di clientela verso la Basilicata (28 mila presenze per entrambi), oltre a mostrare i tassi di crescita più elevati (rispettivamente, +54 e +26%). Per il terzo anno consecutivo è rimasto, invece, pressoché fermo il mercato tedesco, mentre quello francese ha confermato le *performance* molto positive registrate nell'anno precedente.

Per quanto riguarda la domanda domestica, l'apporto maggiore alla crescita del turismo lucano è venuto dalle regioni del centro-nord che, nel 2015, hanno alimentato un flusso aggiuntivo di presenze superiore alle 100 mila unità, per un incremento rispetto all'anno precedente del 14,6%. Lazio e Lombardia, con oltre 31 mila presenze in più, si sono confermati i mercati più dinamici; mentre la clientela proveniente dal Piemonte ha accusato una certa flessione, peraltro circoscritta al Vulture/Melfese, dopo due anni di crescita sostenuta.

Presenze turistiche italiane per regioni di provenienza
- valori assoluti e % 2015 e variaz. % annue -

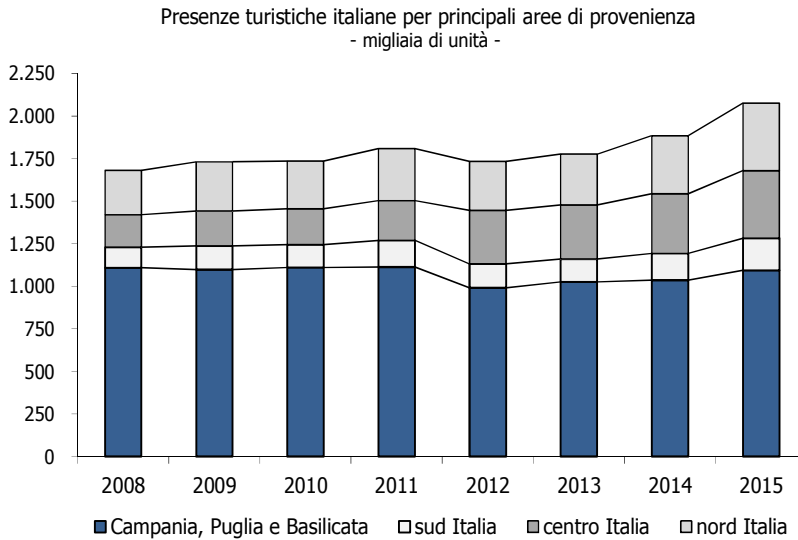
	2015		var. % annue		
	v.a.	% su tot.	2013	2014	2015
Puglia	464.579	22,4	4,2	1,3	-0,0
Campania	447.869	21,6	6,4	-1,5	11,8
Lazio	290.213	14,0	4,9	9,7	12,1
Basilicata	181.059	8,7	-4,6	6,2	6,0
Lombardia	162.767	7,8	0,1	10,6	24,2
Piemonte	77.666	3,7	33,4	33,2	-6,5
Emilia Romagna	66.153	3,2	-2,7	14,5	6,9
Sicilia	64.610	3,1	-8,0	14,2	17,9
tot. prime 8 regioni	1.754.916	84,5	3,8	5,2	8,0
centro-nord	793.419	38,2	2,4	12,3	14,6
sud	1.282.352	61,8	2,5	2,8	7,5
totale Italia	2.075.771	100,0	2,5	6,1	10,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

I mercati di prossimità (Puglia, Campania e Basilicata), che rappresentano oltre la metà del mercato domestico in termini di presenze turistiche, hanno mostrato andamenti differenziati: alla pronunciata ripresa della clientela campana, aumentata dell'11,8% per oltre 47 mila presenze in più, dopo la lieve flessione accusata nel 2014 (-1,5%), è corrisposta una sostanziale invarianza delle presenze provenienti dalla Puglia (in assoluto, le più numerose) che, già nell'anno precedente, avevano evidenziato segnali di rallentamento. Ha con-

tinuato a crescere al ritmo di 10 mila pernottamenti in più all'anno, invece, la clientela lucana, che si concentra prevalentemente nelle località balneari.

Nel corso degli ultimi anni, la quota dei mercati di prossimità si è progressivamente ridotta, cedendo oltre 11 punti percentuali tra il 2010 e il 2015. Si allargano, quindi, i mercati di riferimento per il "prodotto" lucano, che può contare soprattutto su un crescente interesse da parte delle regioni del centro-nord che, nell'ultimo quinquennio, hanno originato oltre il 60% di presenze in più in Basilicata.



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

□ GLI ANDAMENTI PER TIPOLOGIE RICETTIVE

IN RIALZO I TASSI DI UTILIZZO DEGLI ESERCIZI, IN FORTE CRESCITA LA RICETTIVITÀ COMPLEMENTARE

Sia la ricettività alberghiera che quella complementare hanno chiuso il 2015 con un bilancio ampiamente positivo, sebbene all'interno di ciascun comparto gli andamenti delle presenze siano risultati differenziati, nel segno come nell'intensità delle variazioni. Il sistema alberghiero, in particolare, ha fatto registrare quasi 140 mila pernottamenti in più rispetto all'anno precedente (+9,6%), che equivalgono al 68% dell'incremento complessivo. La crescita più sostenuta ha riguardato gli alberghi a 3 stelle, dove le presenze sono au-

mentate del 14,5%, nonostante la riduzione dell'offerta ricettiva (130 posti letto in meno nel 2015), e le strutture della fascia alta che hanno beneficiato di un 10,0% in più di pernottamenti e concentrano, ormai, poco più di un terzo di tutte le presenze turistiche della regione. Discreta anche la *performance* delle residenze turistiche alberghiere (+7,0%), mentre gli alberghi delle categorie più economiche (1 e 2 stelle) hanno accusato una flessione del 22,0% (16 mila presenze in meno), complice anche la riduzione del numero dei posti letto disponibili, per effetto della chiusura di alcuni esercizi.

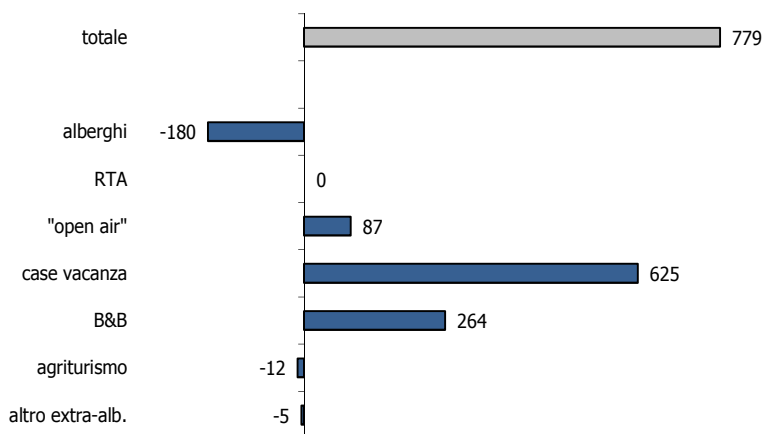
Presenze turistiche per tipologie ricettive in Basilicata

	presenze 2015	% su totale	variaz. 2014-2015	
			assolute	%
settore alberghiero	1.595.302	69,2	139.695	9,6
- alberghi 4-5 stelle	780.488	33,9	70.730	10,0
- alberghi 3 stelle	583.487	25,3	73.710	14,5
- alberghi 1-2 stelle	57.175	2,5	-16.084	-22,0
- residenze turistico-alberghiere	174.152	7,6	11.339	7,0
settore extra-alberghiero	709.637	30,8	65.161	10,1
- campeggi	240.423	10,4	-22.584	-8,6
- villaggi turistici	210.917	9,2	17.452	9,0
- agriturismi	59.776	2,6	3.311	5,9
- affittacamere / case vacanza	110.142	4,8	42.678	63,3
- case per ferie	20.222	0,9	3.136	18,4
- B&B	58.042	2,5	16.526	39,8
- ostelli per la gioventù	10.115	0,4	4.642	84,8
totale presenze	2.304.939	100,0	204.856	9,8

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Con riferimento al comparto extra-alberghiero, va segnalato innanzitutto il forte arretramento delle presenze nei campeggi (-8,6%, per quasi 23 mila unità in meno), dove è risultata in diminuzione anche la permanenza media degli ospiti. Tali strutture sembrano scontare una certa difficoltà a rinnovare e qualificare il proprio modello di offerta, con effetti in termini di ridimensionamento complessivo del potenziale ricettivo (nell'ultimo quinquennio sono 2.400 i posti letto cancellati). Di segno opposto, invece, l'andamento dei pernottamenti nei villaggi turistici (+9,0%, per oltre 17 mila unità in più rispetto al 2014), che hanno potuto far leva anche sull'ampliamento della dotazione ricettiva, aumentata di quasi 300 posti letto, lo scorso anno.

L'andamento dei posti letto per tipologie di ricettività
- variazioni assolute 2014-2015 -



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

La novità più importante del 2015 è rappresentata dall'*exploit* di affittacamere e case vacanza che, grazie al forte incremento dell'offerta di posti letto (oltre 600 in più rispetto al 2014, nella stragrande maggioranza, realizzati nella città di Matera), hanno registrato quasi 43 mila presenze in più (+63,3%), superando per la prima volta le 100 mila unità. Molto performanti si sono confermati anche i Bed & Breakfast, che continuano a crescere a ritmi sostenuti, sia sul piano dell'offerta (260 i nuovi posti letto nel 2015, 120 dei quali nella sola città di Matera) che delle presenze (+39,8%, per un ammontare complessivo che supera ormai le 58 mila unità).

Bilancio moderatamente positivo, infine, per gli agriturismi che, a fronte di una sostanziale invarianza della capacità ricettiva, hanno messo a segno un incremento dei pernottamenti del 5,9%, dopo gli ottimi risultati conseguiti nel 2014 (+16,9%).

Le dinamiche finora osservate si riflettono su un importante indicatore delle *performance* economiche del sistema ricettivo, vale a dire, il tasso di utilizzo degli esercizi, misurato dal rapporto tra le presenze registrate e le "giornate letto disponibili", il numero cioè di posti letto per giornate di effettiva apertu-

ra delle strutture ⁴. Nel comparto alberghiero, l'indice ha evidenziato un netto miglioramento sia negli alberghi della fascia alta, dove è passato dal 37,6 al 41,9%, sia in quelli della fascia intermedia dove, per la prima volta, ha raggiunto il 30%, 5 punti in più rispetto al 2014. Valori molto bassi e in flessione si riscontrano, invece, a livello del segmento più economico della ricettività alberghiera.

Nella media dell'intero comparto, l'indice si è attestato al 33,7%, un valore ancora distante dalla media nazionale, pari al 40,6%, sebbene le dinamiche recenti abbiano ridotto sensibilmente il *gap*.

Indici di utilizzo netto delle strutture ricettive
- presenze/giornate letto disponibili (in %) -

	2011	2012	2013	2014	2015
settore alberghiero					
- alberghi 4-5 stelle	38,5	34,4	36,6	37,6	41,9
- alberghi 3 stelle	22,3	20,4	22,1	25,2	30,1
- alberghi 1-2 stelle	13,4	13,0	15,1	16,5	13,9
- residenze turistico-alberghiere	54,7	52,2	53,8	56,3	55,1
settore extra-alberghiero					
- campeggi	35,1	35,8	35,5	38,6	42,3
- villaggi turistici	35,3	46,7	46,9	40,8	35,5
- agriturismi	8,5	8,2	7,7	9,1	9,8
- affittacamere / case vacanza	13,4	16,0	11,4	15,9	20,8
- case per ferie	13,4	8,9	9,2	11,2	13,0
- B&B	13,4	13,6	13,5	14,9	18,3
- ostelli per la gioventù	6,9	6,5	11,0	8,9	11,5

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Con riferimento all'extra-alberghiero, miglioramenti del tasso di utilizzo hanno riguardato soprattutto gli affittacamere/case vacanza e i B&B, ma in entrambi i casi i valori rimangono strutturalmente bassi (20,8 e 18,3%, rispettivamente). E' nell'agriturismo, tuttavia, che il potenziale di offerta risulta maggiormente sotto-utilizzato, con l'indice che non raggiunge neanche il 10%.

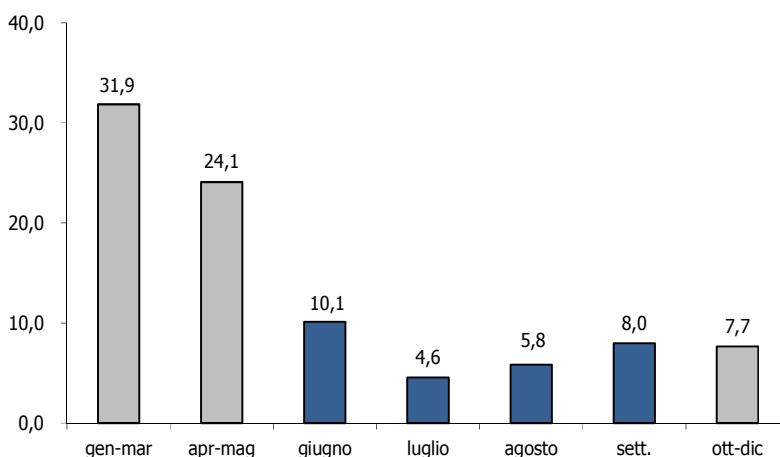
⁴ Tale indicatore costituisce una misura sia del grado di "intensità" dell'attività turistica a livello di ciascuna formula ricettiva, sia del grado di economicità ed efficienza della gestione aziendale.

□ LA STAGIONALITÀ TURISTICA

POSITIVA TENDENZA ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI

Tutte di segno positivo le dinamiche dei flussi turistici nei diversi periodi dell'anno, che hanno evidenziato altresì una più accentuata tendenza alla destagionalizzazione. In effetti, i maggiori incrementi dei flussi sono stati registrati nei primi 5 mesi (da gennaio a maggio), con tassi che hanno sfiorato anche il 40%, per un ammontare di presenze aggiuntive (circa 89 mila) pari al 43% di quello complessivo. Con riferimento, invece, ai mesi tradizionalmente "di punta" di un turismo ancora a forte connotazione balneare come quello lucano, la crescita è stata decisamente più contenuta (+4,6% a luglio, +5,8% ad agosto) ed inferiore a quella di giugno e settembre (rispettivamente, +10,1 e +8,0%).

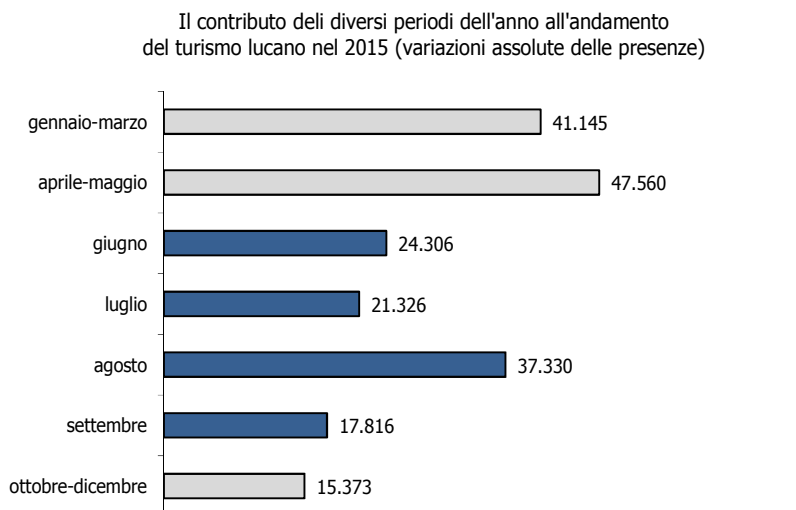
L'evoluzione delle presenze turistiche per periodi
- variaz. % 2014-2015 -



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Tali andamenti riflettono, da un lato, la crescente importanza di forme di turismo destagionalizzato (il culturale, l'enogastronomico, l'ambientale) e, di conseguenza, la riduzione del "peso" del turismo balneare, dall'altro, una parziale attenuazione della stagionalità nelle destinazioni marine, in particolare, nel Metapontino, dove la crescita delle presenze turistiche nei mesi di giugno

e settembre dello scorso anno ha ampiamente superato, sia in termini relativi che assoluti, quella registrata nei mesi di luglio e agosto ⁵.

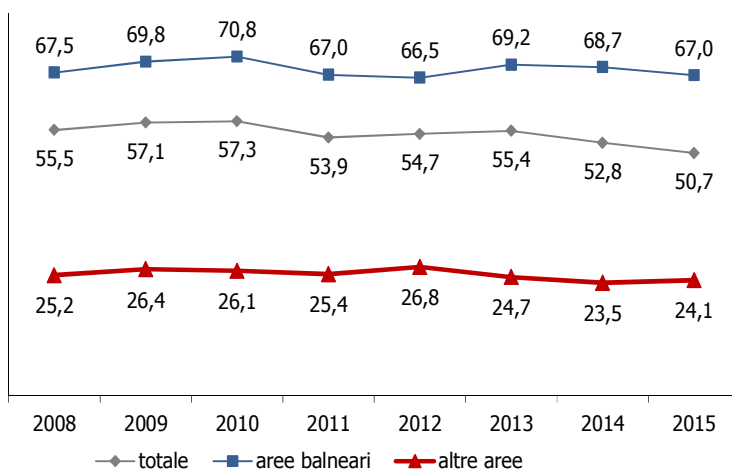


Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Nel complesso, la stagionalità del turismo lucano, misurata come incidenza delle presenze a luglio e agosto sul totale, rimane ancora molto elevata se confrontata con la media nazionale (50,7 contro 38,6%), ma negli ultimi anni si è sensibilmente attenuata.

⁵ Dinamiche su cui può aver influito sia il buon andamento meteorologico della scorsa estate, sia la scelta da parte della clientela di soluzioni di vacanza più economiche.

La stagionalità del turismo lucano
- incidenza % delle presenze a luglio e agosto sul totale -



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

□ LE DINAMICHE TERRITORIALI

LA CRESCITA DEL TURISMO È DIFFUSA, GRAZIE ANCHE ALLA FORTE ATTRATTIVITÀ DI MATERA

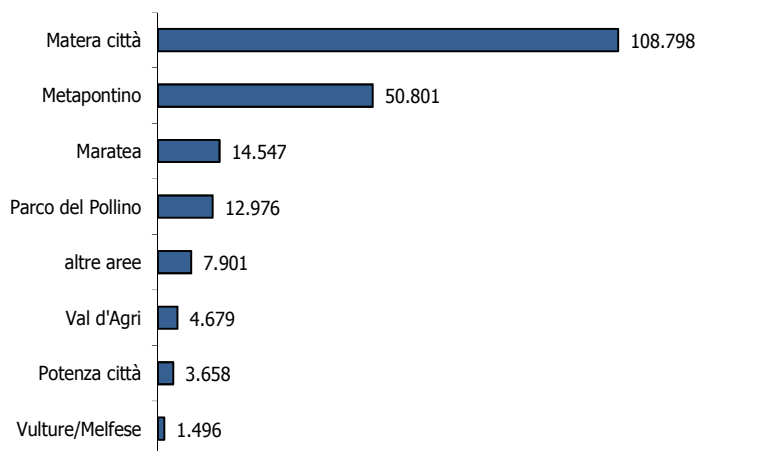
In tutte le principali destinazioni lucane il bilancio dell'attività turistica nel 2015 è stato positivo, a segnalare un crescente e diffuso *appeal* della regione sui mercati turistici. E' indubbio, peraltro, che la città di Matera stia giocando un ruolo fortemente trainante, come si evince anche dal contributo da essa offerto alla crescita complessiva dei flussi turistici in Basilicata: delle 205 mila presenze in più registrate nel 2015, ben 109 mila hanno riguardato la città, che ha alimentato inoltre i 2/3 dei nuovi arrivi nella regione. Matera ha raggiunto così un "peso" del 15,3% in termini di pernottamenti e del 31,9% in termini di numero di ospiti sul totale regionale.

L'andamento delle presenze per principali destinazioni
- valori assoluti e % 2015 e variaz. % annue -

	2015		var. % annue		
	v.a.	% su tot.	2013	2014	2015
Basilicata	2.304.939	100,0	3,6	7,7	9,8
Metapontino	1.203.175	52,2	2,3	1,7	4,4
Matera città	353.645	15,3	12,8	18,5	44,4
Maratea	225.379	9,8	-1,9	0,3	6,9
Vulture/Melfese	165.044	7,2	41,0	38,5	0,9
Val d'Agri	98.211	4,3	-6,5	29,9	5,0
Parco del Pollino	79.655	3,5	-5,9	0,7	19,5
Potenza città	60.857	2,6	2,8	4,7	6,4
altre aree	118.973	5,2	-4,6	25,8	7,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Il contributo delle diverse destinazioni all'andamento del turismo lucano
nel 2015 (variazioni assolute delle presenze)



Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Anche dal punto di vista della dotazione ricettiva, Matera è la destinazione lucana che fa registrare i più elevati tassi di crescita: nel corso dell'ultimo quinquennio, che ha visto più che raddoppiare le presenze turistiche nella città, i posti letto sono aumentati di quasi 1.300 unità (+55%), quasi tutti nella ricettività complementare (segnatamente, affittacamere/case vacanza e Bed

& Breakfast), mentre nel resto della regione, nello stesso periodo, si contano soltanto 550 posti letto in più.

Posti letto nella ricettività alberghiera e complementare
- stock assoluti 2010 e 2015 e var. assolute -

	2010		2015		var. ass.	
	alberghi	altro (a)	alberghi	altro (a)	alberghi	altro (a)
Basilicata	22.698	5.959	23.022	7.473	324	1.514
Metapontino	10.506	1.690	11.596	1.429	1.090	-261
Matera città	1.558	751	1.645	1.948	87	1.197
Maratea	1.841	246	1.611	271	-230	25
Vulture/Melfese	1.773	329	1.656	370	-117	41
Val d'Agri	1.194	418	1.062	499	-132	81
Paeco del Pollino	2.153	1.021	1.772	1.092	-381	71
Potenza città	812	204	782	289	-30	85
altre aree	2.861	1.300	2.898	1.575	37	275

(a) esclusi campeggi e villaggi turistici

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Performance di assoluto rilievo sono state messe in mostra dalle aree di turismo balneare. Nel Metapontino, in particolare, le presenze hanno superato per la prima volta il milione e 200 mila unità, con un incremento tendenziale del 4,4%, il più elevato degli ultimi anni; la crescita della capacità attrattiva è poi confermata dal dato relativo agli arrivi, aumentati del 13,0%. Andamenti differenziati hanno caratterizzato, peraltro, le principali località dell'area: se Nova Siri ha confermato il trend espansivo degli ultimi anni, registrando un 4,1% di presenze in più, molto pronunciata è stata la ripresa dei flussi turistici verso Policoro, dove i pernottamenti sono aumentati del 28,0% (31 mila in più), dopo 3 anni di continui regressi. In rosso, invece, i conti della stagione turistica 2015 a Bernalda (-1,7%) che, dal 2010, ha visto ridursi di quasi 41 mila unità il numero di presenze. Nonostante il lieve recupero registrato lo scorso anno (+1,9%), anche Pisticci sconta un trend negativo nel medio periodo, con perdite nell'ultimo quinquennio di oltre 55 mila presenze (-25%).

Anche per Maratea il 2015 è stato un anno all'insegna di una marcata ripresa dei flussi turistici, che ha portato sia i pernottamenti che il numero di ospiti (aumentati, rispettivamente, del 6,9 e dell'8,1%) a toccare i nuovi massimi storici. Una tendenziale stazionarietà ha caratterizzato, invece, il movimento

turistico nel Vulture/Melfese (+0,9%), dopo un biennio in cui i tassi di crescita sono stati nell'ordine del 40%.

L'andamento delle presenze turistiche per principali comuni
- valori assoluti e % 2015 e variaz. % annue -

	2015		var. % annue		
	v.a.	% su tot.	2013	2014	2015
Metapontino	1.203.175	100,0	2,3	1,7	4,4
Nova Siri	359.521	29,9	15,6	4,6	4,1
Bernalda	346.858	28,8	-8,4	12,6	-1,7
Scanzano J.	188.252	15,6	8,0	-2,0	5,3
Pisticci	162.871	13,5	-1,9	-2,9	1,9
Policoro	142.304	11,8	-0,7	-20,0	28,0
Vulture/Melfese	165.044	100,0	41,0	38,5	0,9
Melfi	80.997	49,1	69,8	47,1	13,8
Rionero in V.	19.705	11,9	10,9	22,1	3,5
Venosa	15.126	9,2	14,9	67,5	-17,0
Lavello	12.994	7,9	105,3	24,3	-18,4
Val d'Agri	98.211	100,0	-6,5	29,9	5,0
Viggiano	47.614	48,5	1,4	30,7	8,3
Corleto P.	10.365	10,6	91,2	92,7	-26,2
Parco del Pollino	79.655	100,0	-5,9	0,7	19,5
Viggianello	24.554	30,8	-18,9	32,3	179,1
Rotonda	13.880	17,4	-6,3	42,3	-5,9
San Severino	9.921	12,5	-12,1	-3,9	-5,6
Terranova	4.106	5,2	-6,0	-0,1	30,1
Senise	3.919	4,9	-13,6	14,8	-4,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

In Val d'Agri, il trend fortemente espansivo del 2014 ha lasciato spazio ad una dinamica più moderata: l'incremento delle presenze è stato infatti del 5,0%, dopo aver sfiorato il 30% nell'anno precedente; sono diminuiti, invece, gli arrivi (-7,0%), in contro-tendenza rispetto a tutte le altre principali destinazioni lucane. Da ultimo, va segnalato il forte balzo in avanti del Parco del Pollino, dove i pernottamenti hanno registrato un'impennata del 19,5%, arrivando a sfiorare le 80 mila unità: una crescita che ha riguardato, peraltro, il solo comune di Viggianello che, in un anno, ha quasi triplicato le presenze, mentre a Rotonda e San Severino l'attività turistica ha sensibilmente rallentato.

Le dinamiche finora osservate hanno determinato un innalzamento generalizzato dei tassi di utilizzo delle strutture ricettive; il maggiore incremento si è registrato a Matera, dove l'indice è passato dal 32,1 al 40,2%, pur in presenza, come visto, di un forte aumento della dotazione di posti letto. L'area più "in ritardo" sul piano della valorizzazione del patrimonio ricettivo si conferma quella del Parco del Pollino, con tassi medi di utilizzo inferiori al 12%. Va rimarcato, inoltre, l'ampio differenziale esistente tra le due aree di turismo balneare: considerato che l'indice è calcolato al netto delle giornate di chiusura degli esercizi, il valore più elevato del Metapontino (44,9% contro il 35,1% di Maratea) si spiega con la maggiore presenza nella costa jonica di strutture con apertura stagionale, quali sono tipicamente quelle dell'*open air* (campeggi e villaggi turistici); in altri termini, l'attività turistica in quest'area è relativamente più "intensa" perché più "concentrata" nel tempo.

Indici di utilizzo delle strutture ricettive
- presenze/giornate letto disponibili (in %) -

	2011	2012	2013	2014	2015
Basilicata	26,7	25,6	27,0	28,6	31,2
Metapontino	41,5	41,7	42,9	43,7	44,9
Matera città	26,9	25,6	28,4	32,1	40,2
Maratea	28,5	32,0	32,9	32,2	35,1
Vulture/Melfese	18,6	14,1	20,6	28,4	28,9
Val d'Agri	20,8	17,4	16,3	22,2	23,3
Parco del Pollino	9,2	9,6	9,5	9,2	11,7
Potenza città	17,7	15,9	16,3	16,4	17,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Circa la durata media del soggiorno della clientela (indicatore che riflette, sul piano territoriale, le tipologie di turismo presenti in ciascuna area), flessioni si sono registrate nelle destinazioni balneari (soprattutto nel Metapontino, dove le giornate di presenza per ospite sono passate da 6,58 a 6,08) e nel Vulture/Melfese. L'indice è significativamente aumentato, invece, in Val d'Agri (superando, per la prima volta, le 4 giornate) e nel Parco del Pollino (da 1,99 a 2,20), mentre si mantiene ancora relativamente basso nella città di Matera (1,65), pur essendo in costante crescita negli ultimi anni.

Permanenza media dei turisti nelle strutture ricettive
per principali destinazioni (n° di giornate)

	2011	2012	2013	2014	2015
Basilicata	3,84	3,63	3,66	3,63	3,42
Metapontino	7,05	6,36	6,56	6,58	6,08
Matera città	1,57	1,55	1,57	1,60	1,65
Maratea	4,09	4,41	4,36	4,25	4,20
Vulture/Melfese	2,38	2,18	2,62	2,92	2,83
Val d'Agri	3,77	3,19	3,32	3,67	4,14
Paeco del Pollino	2,20	2,15	2,06	1,99	2,20
Potenza città	1,60	1,55	1,56	1,62	1,65
altre aree	2,25	1,96	1,91	2,17	2,24

(a) l'indice è misurato dal rapporto tra presenze e arrivi

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Di seguito, l'analisi delle recenti *performance* turistiche delle principali destinazioni di vacanza è approfondita considerando le dinamiche degli arrivi e delle presenze in base ai mercati di provenienza.

METAPONTINO. Il saldo positivo dell'ultima stagione turistica è stato favorito in misura significativa dalla crescita sostenuta delle presenze provenienti dalle regioni del centro-nord (+9,4%, per oltre 34 mila pernottamenti in più), la cui quota sul totale è passata, negli ultimi 5 anni, dal 21,0 al 32,9%. Particolarmente dinamico il mercato lombardo (+17,2%) che, insieme a quello laziale, origina il 21,2% delle presenze complessive nell'area. La Puglia, pur confermandosi il principale bacino di domanda, ha evidenziato un andamento negativo dei pernottamenti (17 mila in meno, per un decremento del 5,2%), che riflette non già una minore attrattività dell'area su questo mercato (gli arrivi, infatti, sono notevolmente aumentati), quanto la crescente preferenza della clientela pugliese verso soggiorni più brevi (la durata media della vacanza dei pugliesi è scesa dalle 6,68 giornate del 2014 alle 5,33 del 2015). Il minor numero di pernottamenti effettuati dai turisti pugliesi è stato più che compensato dalla crescita delle presenze provenienti dalla Campania (oltre 26 mila in più, pari al +10,5%); mentre tendenzialmente stabile è risultato il mercato lucano che, dopo il +9,9% messo a segno nel 2014, ha evidenziato un modesto +1,5%.

I mercati esteri continuano, invece, a rimanere un *tabù* per il Metapontino: le presenze straniere sono diminuite anche lo scorso anno e la loro incidenza è scesa al 3,0%, la più bassa tra tutte le destinazioni turistiche della regione.

L'evoluzione delle presenze turistiche per aree di provenienza e principali destinazioni lucane: variaz. % 2014-2015

	Metapontino	Matera	Maratea	Vulture/Melfese	Val d'Agri	Parco del Pollino
Puglia	-5,2	13,3	6,7	18,1	-2,0	12,3
Campania	10,5	31,4	9,7	35,6	12,3	14,2
Lazio	5,6	92,3	2,0	-5,1	-3,8	83,1
Basilicata	1,5	22,3	10,7	62,4	3,5	-3,8
Lombardia	17,2	67,4	1,4	-0,9	79,6	14,8
sud	2,4	33,4	7,6	35,9	4,4	16,5
centro-nord	9,4	73,8	3,3	-12,4	7,4	35,6
totale Italia	4,6	55,8	6,0	7,0	5,3	20,6
estero	-2,9	23,2	13,4	-22,4	1,7	-3,9
totale generale	4,4	44,4	6,9	0,9	5,0	19,5

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Composizione % delle presenze per aree di provenienza nelle principali destinazioni lucane (anno 2015)

	Metapontino	Matera	Maratea	Vulture/Melfese	Val d'Agri	Parco del Pollino
Puglia	26,0	8,5	8,8	11,7	14,4	42,4
Campania	23,1	7,5	33,3	17,6	7,2	7,8
Lazio	14,1	12,6	15,6	7,2	4,6	9,1
Lombardia	7,1	8,6	5,3	6,4	11,0	3,4
sud	64,1	26,9	55,6	42,9	64,9	72,7
centro-nord	32,9	43,4	31,8	41,3	27,9	23,4
totale Italia	97,0	70,3	87,4	84,1	92,8	96,1
estero	3,0	29,7	12,6	15,9	7,2	3,9
totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

MATERA. Allo straordinario *exploit* delle presenze turistiche nella città (+44,4%) hanno contribuito pressoché tutti i mercati. Su quello domestico, in particolare, si segnala la forte crescita della clientela proveniente dal Lazio, i cui pernottamenti sono quasi raddoppiati (dai 23 mila del 2014 ai 45 mila del 2015), e dalla Lombardia (da 18 a 31 mila): regioni che, insieme, hanno alimentato poco più del 30% delle presenze aggiuntive registrate lo scorso anno. Nel complesso, la crescita della clientela residente nel centro-nord ha sfiorato, in media, il 74%, con "punte" del 95% per quella originata dal Veneto e dell'87% per quella proveniente dal Piemonte.

Fortemente espansiva anche la domanda estera (+23,2% in termini di presenze, +27,7% in termini di arrivi) che, nel 2015, ha rappresentato quasi il 30% del movimento turistico complessivo nella città. In testa alla graduatoria, in base al volume dei flussi, figurano la clientela inglese e quella americana, entrambe con circa 18 mila pernottamenti effettuati e 9 mila arrivi e una permanenza nella città (2,00 giornate) molto superiore alla media (1,65). Pur con "numeri" ancora modesti, va rimarcata infine la crescita della clientela cinese, con oltre 2,1 mila arrivi e 2,8 mila presenze nel 2015, ben oltre il doppio di quanto registrato nell'anno precedente: fenomeno a cui non è estraneo lo sviluppo di accordi di collaborazione con la Cina in materia di produzioni cinematografiche e agricoltura recentemente promossi dalle istituzioni locali.

MARATEA. Il buon dinamismo del mercato estero e la ripresa dei mercati "di prossimità" sono alla base dei positivi risultati conseguiti dalla località tirrenica lo scorso anno. Per il secondo anno consecutivo, la clientela straniera è aumentata sia in termini di presenze (+13,4%) che di arrivi (+10,8%), con un importante apporto da parte di quella proveniente da Regno Unito, Stati Uniti e Francia, mentre la clientela tedesca ha segnato ancora un regresso.

La spinta maggiore è venuta, tuttavia, dal mercato campano che, dopo aver accusato una certa flessione nel 2014, è tornato a crescere a ritmi sostenuti (+9,7%), raggiungendo per la prima volta le 75 mila presenze (un terzo del totale). Maratea è risultata molto performante anche sul mercato pugliese e su quello lucano, dove ha incrementato le presenze, rispettivamente, del 6,7 e del 10,7%. Decisamente meno espansivi i mercati del centro nord, sebbene il 2015 abbia fatto registrare un discreto recupero degli arrivi (+6,4%), mentre la crescita dei pernottamenti si è fermata al 3,3%.

PARCO DEL POLLINO. Il bilancio positivo dello scorso anno è ascrivibile alla dinamica sempre espansiva del mercato pugliese (il più importante per l'area, con una quota sulle presenze turistiche complessive che ha raggiunto il

42%), al forte recupero del mercato laziale e all'espansione di quello calabrese che, nel 2015, è diventato il secondo bacino di domanda più importante quanto a flussi generati. In particolare, le presenze provenienti dalla Calabria sono più che raddoppiate (da 3,5 a 8,7 mila), grazie soprattutto all'allungamento del periodo di soggiorno della clientela, passato da 1,75 a 4,13 giornate (il numero degli arrivi, infatti, è rimasto pressoché invariato). La Puglia ha alimentato, invece, 3,7 mila presenze in più, per un incremento del 12,3%; solo di poco inferiore il numero di presenze aggiuntive provenienti dal Lazio (3,3 mila) che, in termini relativi, equivalgono però ad una crescita superiore all'80%. In contro-tendenza ha continuato a muoversi il mercato lucano che, nell'ultimo biennio, ha visto ridursi di oltre 3,5 mila unità il flusso di presenze turistiche verso l'area.

ALLEGATO STATISTICO

Arrivi e presenze turistiche in Basilicata. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	440.521	1.734.951	53.307	155.157	493.828	1.890.108
2011	453.628	1.809.167	58.049	154.307	511.677	1.963.474
2012	457.302	1.733.720	60.599	148.094	517.901	1.881.814
2013	462.116	1.776.900	70.550	172.223	532.666	1.949.123
2014	497.535	1.885.072	81.576	215.011	579.111	2.100.083
2015	578.581	2.075.771	95.880	229.168	674.461	2.304.939
variazioni % annue						
2010	4,9	0,3	12,5	-2,0	5,7	0,1
2011	3,0	4,3	8,9	-0,5	3,6	3,9
2012	0,8	-4,2	4,4	-4,0	1,2	-4,2
2013	1,1	2,5	16,4	16,3	2,9	3,6
2014	7,7	6,1	15,6	24,8	8,7	7,7
2015	16,3	10,1	17,5	6,6	16,5	9,8

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nel Metapontino. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	141.470	1.072.996	9.586	57.447	151.056	1.130.443
2011	156.130	1.120.989	7.636	33.308	163.766	1.154.297
2012	165.952	1.068.109	8.284	39.350	174.236	1.107.459
2013	164.140	1.094.172	8.622	38.870	172.762	1.133.042
2014	167.006	1.115.585	8.001	36.789	175.007	1.152.374
2015	189.620	1.167.436	8.220	35.739	197.840	1.203.175
variazioni % annue						
2010	1,3	0,0	-1,0	-11,6	1,2	-0,7
2011	10,4	4,5	-20,3	-42,0	8,4	2,1
2012	6,3	-4,7	8,5	18,1	6,4	-4,1
2013	-1,1	2,4	4,1	-1,2	-0,8	2,3
2014	1,7	2,0	-7,2	-5,4	1,3	1,7
2015	13,5	4,6	2,7	-2,9	13,0	4,4

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nella città di Matera. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	77.694	122.758	23.066	39.438	100.760	162.196
2011	86.801	132.205	29.076	49.839	115.877	182.044
2012	85.900	129.610	32.436	53.649	118.336	183.259
2013	91.227	136.278	40.196	70.409	131.423	206.687
2014	104.956	159.546	48.049	85.301	153.005	244.847
2015	153.572	248.515	61.352	105.130	214.924	353.645
variazioni % annue						
2010	22,5	19,9	28,9	27,3	23,9	21,7
2011	11,7	7,7	26,1	26,4	15,0	12,2
2012	-1,0	-2,0	11,6	7,6	2,1	0,7
2013	6,2	5,1	23,9	31,2	11,1	12,8
2014	15,0	17,1	19,5	21,2	16,4	18,5
2015	46,3	55,8	27,7	23,2	40,5	44,4

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche a Maratea. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	40.368	164.546	7.490	24.723	47.858	189.269
2011	38.727	165.430	8.039	25.793	46.766	191.223
2012	41.301	191.019	7.251	23.252	48.552	214.271
2013	40.685	187.444	7.578	22.745	48.263	210.189
2014	41.543	185.829	8.047	25.003	49.590	210.832
2015	44.682	197.026	8.920	28.353	53.602	225.379
variazioni % annue						
2010	2,3	-1,8	-4,6	-16,2	1,2	-4,0
2011	-4,1	0,5	7,3	4,3	-2,3	1,0
2012	6,6	15,5	-9,8	-9,9	3,8	12,1
2013	-1,5	-1,9	4,5	-2,2	-0,6	-1,9
2014	2,1	-0,9	6,2	9,9	2,7	0,3
2015	7,6	6,0	10,8	13,4	8,1	6,9

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nel Vulture/Melfese. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	40.982	88.405	3.515	8.934	44.497	97.339
2011	39.662	93.281	3.401	9.273	43.063	102.554
2012	35.217	75.139	3.232	8.604	38.449	83.743
2013	41.021	102.107	4.001	15.972	45.022	118.079
2014	49.966	129.816	6.030	33.732	55.996	163.548
2015	52.434	138.863	5.790	26.181	58.224	165.044
variazioni % annue						
2010	-7,4	-13,5	0,9	-8,7	-6,8	-13,1
2011	-3,2	5,5	-3,2	3,8	-3,2	5,4
2012	-11,2	-19,4	-5,0	-7,2	-10,7	-18,3
2013	16,5	35,9	23,8	85,6	17,1	41,0
2014	21,8	27,1	50,7	111,2	24,4	38,5
2015	4,9	7,0	-4,0	-22,4	4,0	0,9

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nella Val d'Agri. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	26.297	72.845	1.452	4.597	27.749	77.442
2011	23.992	85.591	1.602	10.807	25.594	96.398
2012	22.843	72.272	1.296	4.777	24.139	77.049
2013	20.323	66.708	1.355	5.320	21.678	72.028
2014	23.755	86.577	1.744	6.955	25.499	93.532
2015	22.463	91.139	1.254	7.072	23.717	98.211
variazioni % annue						
2010	30,9	10,3	26,0	-4,5	30,6	9,3
2011	-8,8	17,5	10,3	135,1	-7,8	24,5
2012	-4,8	-15,6	-19,1	-55,8	-5,7	-20,1
2013	-11,0	-7,7	4,6	11,4	-10,2	-6,5
2014	16,9	29,8	28,7	30,7	17,6	29,9
2015	-5,4	5,3	-28,1	1,7	-7,0	5,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nel Parco del Pollino. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	33.985	71.862	1.689	5.491	35.674	77.353
2011	30.481	66.180	1.289	3.845	31.770	70.025
2012	31.198	66.845	1.562	3.524	32.760	70.369
2013	30.587	62.483	1.548	3.728	32.135	66.211
2014	32.029	63.460	1.507	3.219	33.536	66.679
2015	34.773	76.563	1.421	3.092	36.194	79.655
variazioni % annue						
2010	5,3	3,4	9,8	7,1	5,5	3,7
2011	-10,3	-7,9	-23,7	-30,0	-10,9	-9,5
2012	2,4	1,0	21,2	-8,3	3,1	0,5
2013	-2,0	-6,5	-0,9	5,8	-1,9	-5,9
2014	4,7	1,6	-2,6	-13,7	4,4	0,7
2015	8,6	20,6	-5,7	-3,9	7,9	19,5

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nella città di Potenza. 2010-2015

	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	35.867	60.028	2.895	5.777	38.762	65.805
2011	34.164	53.083	2.847	6.000	37.011	59.083
2012	31.601	48.577	2.601	4.540	34.202	53.117
2013	32.069	49.136	3.050	5.475	35.119	54.611
2014	31.987	51.336	3.333	5.863	35.320	57.199
2015	32.963	53.772	3.828	7.085	36.791	60.857
variazioni % annue						
2010	-5,1	0,4	2,3	1,0	-4,6	0,4
2011	-4,7	-11,6	-1,7	3,9	-4,5	-10,2
2012	-7,5	-8,5	-8,6	-24,3	-7,6	-10,1
2013	1,5	1,2	17,3	20,6	2,7	2,8
2014	-0,3	4,5	9,3	7,1	0,6	4,7
2015	3,1	4,7	14,9	20,8	4,2	6,4

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche in Basilicata per mese. 2013-2015

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	16.107	30.498	17.906	39.956	23.472	55.825
Febbraio	16.792	31.289	18.537	39.660	20.803	55.181
Marzo	26.674	51.595	23.801	49.546	26.115	59.301
Aprile	29.544	57.543	39.713	87.062	50.053	102.391
Maggio	41.433	85.371	50.940	110.293	64.413	142.524
Giugno	65.678	234.410	63.892	240.116	78.439	264.422
Luglio	80.140	450.745	84.654	468.329	93.636	489.655
Agosto	111.430	628.213	122.796	640.995	138.582	678.325
Settembre	56.486	199.080	58.103	223.335	69.047	241.151
Ottobre	36.695	74.454	42.300	84.809	46.996	94.083
Novembre	26.446	56.191	27.199	56.482	27.218	54.492
Dicembre	25.241	49.734	29.270	59.500	35.687	67.589
tot. anno	532.666	1.949.123	579.111	2.100.083	674.461	2.304.939

Fonte: APT

Arrivi e presenze turistiche in Basilicata per mese. 2013-2015
- indici di composizione % -

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	3,0	1,6	3,1	1,9	3,5	2,4
Febbraio	3,2	1,6	3,2	1,9	3,1	2,4
Marzo	5,0	2,6	4,1	2,4	3,9	2,6
Aprile	5,5	3,0	6,9	4,1	7,4	4,4
Maggio	7,8	4,4	8,8	5,3	9,6	6,2
Giugno	12,3	12,0	11,0	11,4	11,6	11,5
Luglio	15,0	23,1	14,6	22,3	13,9	21,2
Agosto	20,9	32,2	21,2	30,5	20,5	29,4
Settembre	10,6	10,2	10,0	10,6	10,2	10,5
Ottobre	6,9	3,8	7,3	4,0	7,0	4,1
Novembre	5,0	2,9	4,7	2,7	4,0	2,4
Dicembre	4,7	2,6	5,1	2,8	5,3	2,9
tot. anno	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nel Metapontino per mese. 2013-2015

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	1.261	2.277	1.130	2.741	1.320	3.004
Febbraio	1.969	2.986	1.278	2.506	1.399	2.395
Marzo	4.512	11.199	2.816	5.472	2.199	6.083
Aprile	4.319	11.535	7.346	19.273	11.564	28.041
Maggio	11.547	29.007	14.107	32.048	17.802	41.843
Giugno	32.200	156.084	27.749	151.530	33.711	162.213
Luglio	41.141	339.506	41.916	346.020	43.411	355.392
Agosto	50.155	452.337	55.483	455.566	58.111	456.677
Settembre	18.127	110.599	15.829	121.266	19.450	128.911
Ottobre	3.324	9.350	3.462	9.004	4.020	9.492
Novembre	1.649	3.848	1.646	3.130	1.815	3.844
Dicembre	2.558	4.314	2.245	3.818	3.038	5.280
tot. anno	172.762	1.133.042	175.007	1.152.374	197.840	1.203.175

Fonte: APT

Arrivi e presenze turistiche nel Metapontino per mese. 2013-2015
- indici di composizione % -

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	0,7	0,2	0,6	0,2	0,7	0,2
Febbraio	1,1	0,3	0,7	0,2	0,7	0,2
Marzo	2,6	1,0	1,6	0,5	1,1	0,5
Aprile	2,5	1,0	4,2	1,7	5,8	2,3
Maggio	6,7	2,6	8,1	2,8	9,0	3,5
Giugno	18,6	13,8	15,9	13,1	17,0	13,5
Luglio	23,8	30,0	24,0	30,0	21,9	29,5
Agosto	29,0	39,9	31,7	39,5	29,4	38,0
Settembre	10,5	9,8	9,0	10,5	9,8	10,7
Ottobre	1,9	0,8	2,0	0,8	2,0	0,8
Novembre	1,0	0,3	0,9	0,3	0,9	0,3
Dicembre	1,5	0,4	1,3	0,3	1,5	0,4
tot. anno	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche nella città di Matera per mese. 2013-2015

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	4.803	6.896	5.864	9.141	10.076	17.997
Febbraio	4.882	7.137	5.569	8.000	6.945	19.744
Marzo	9.282	14.665	7.383	10.776	10.743	18.811
Aprile	10.678	16.872	13.783	22.237	19.168	30.709
Maggio	13.102	20.593	15.584	24.808	22.250	35.257
Giugno	12.294	20.955	13.332	22.399	20.334	32.432
Luglio	11.797	17.876	14.359	22.833	19.280	29.456
Agosto	19.603	29.066	22.597	34.402	33.012	49.855
Settembre	15.812	24.344	17.562	30.243	24.526	38.546
Ottobre	12.404	19.624	15.075	24.152	20.006	33.383
Novembre	8.013	13.852	9.808	16.064	11.195	18.721
Dicembre	8.753	14.807	12.089	19.792	17.389	28.734
tot. anno	131.423	206.687	153.005	244.847	214.924	353.645

Fonte: APT

Arrivi e presenze turistiche nella città di Matera per mese. 2013-2015
- indici di composizione % -

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	3,7	3,3	3,8	3,7	4,7	5,1
Febbraio	3,7	3,5	3,6	3,3	3,2	5,6
Marzo	7,1	7,1	4,8	4,4	5,0	5,3
Aprile	8,1	8,2	9,0	9,1	8,9	8,7
Maggio	10,0	10,0	10,2	10,1	10,4	10,0
Giugno	9,4	10,1	8,7	9,1	9,5	9,2
Luglio	9,0	8,6	9,4	9,3	9,0	8,3
Agosto	14,9	14,1	14,8	14,1	15,4	14,1
Settembre	12,0	11,8	11,5	12,4	11,4	10,9
Ottobre	9,4	9,5	9,9	9,9	9,3	9,4
Novembre	6,1	6,7	6,4	6,6	5,2	5,3
Dicembre	6,7	7,2	7,9	8,1	8,1	8,1
tot. anno	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Arrivi e presenze turistiche a Maratea per mese. 2013-2015

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	23	25	45	80	70	234
Febbraio	73	118	102	122	112	157
Marzo	669	959	257	356	278	385
Aprile	2.043	3.677	2.463	5.372	2.325	3.514
Maggio	2.695	6.997	3.847	9.676	5.018	10.443
Giugno	7.915	29.094	7.384	27.368	7.378	28.291
Luglio	10.923	55.800	10.182	52.516	12.161	59.369
Agosto	14.966	81.406	16.056	81.754	16.155	85.157
Settembre	6.434	27.263	6.428	27.808	7.545	32.111
Ottobre	1.550	3.695	1.885	4.325	2.024	4.599
Novembre	262	345	617	866	335	843
Dicembre	710	810	324	589	201	276
tot. anno	48.263	210.189	49.590	210.832	53.602	225.379

Fonte: APT

Arrivi e presenze turistiche a Maratea per mese. 2013-2015
- indici di composizione % -

	2013		2014		2015	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Gennaio	-	-	0,1	-	0,1	0,1
Febbraio	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1
Marzo	1,4	0,5	0,5	0,2	0,5	0,2
Aprile	4,2	1,7	5,0	2,5	4,3	1,6
Maggio	5,6	3,3	7,8	4,6	9,4	4,6
Giugno	16,4	13,8	14,9	13,0	13,8	12,6
Luglio	22,6	26,5	20,5	24,9	22,7	26,3
Agosto	31,0	38,7	32,4	38,8	30,1	37,8
Settembre	13,3	13,0	13,0	13,2	14,1	14,2
Ottobre	3,2	1,8	3,8	2,1	3,8	2,0
Novembre	0,5	0,2	1,2	0,4	0,6	0,4
Dicembre	1,5	0,4	0,7	0,3	0,4	0,1
tot. anno	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Presenze turistiche in Basilicata per aree di provenienza

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Puglia	442.493	463.310	440.485	458.822	464.707	464.579
Campania	481.693	458.198	382.300	406.705	400.463	447.869
Lazio	136.278	154.660	224.955	235.908	258.779	290.213
Basilicata	186.266	191.383	168.738	160.957	170.869	181.059
Lombardia	119.646	125.156	118.392	118.474	131.025	162.767
Piemonte	47.901	54.503	46.754	62.351	83.066	77.666
Emilia Romagna	48.290	56.096	55.560	54.069	61.900	66.153
Sicilia	49.341	61.840	52.179	47.992	54.819	64.610
Calabria	39.183	41.449	40.199	41.738	43.199	55.054
Toscana	34.922	40.057	43.026	38.335	43.438	52.694
Veneto	36.448	37.104	37.804	36.093	38.291	54.813
Abruzzo	30.790	39.545	35.345	31.780	46.160	51.164
Marche	24.247	22.832	24.714	22.000	27.084	28.570
Umbria	16.346	15.384	21.993	21.379	21.518	25.774
Liguria	9.140	9.940	10.521	10.124	10.852	13.360
altre regioni	31.993	34.573	30.755	30.173	28.902	39.426
totale Italia	1.734.951	1.809.167	1.733.720	1.776.900	1.885.072	2.075.771
estero	155.157	154.307	148.094	172.223	215.011	229.168
totale generale	1.890.108	1.963.474	1.881.814	1.949.123	2.100.083	2.304.939

Fonte: APT

Presenze turistiche in Basilicata per aree di provenienza
- indici di composizione % -

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Puglia	23,4	23,6	23,4	23,5	22,1	20,2
Campania	25,5	23,3	20,3	20,9	19,1	19,4
Lazio	7,2	7,9	12,0	12,1	12,3	12,6
Basilicata	9,9	9,7	9,0	8,3	8,1	7,9
Lombardia	6,3	6,4	6,3	6,1	6,2	7,1
Piemonte	2,5	2,8	2,5	3,2	4,0	3,4
Emilia Romagna	2,6	2,9	3,0	2,8	2,9	2,9
Sicilia	2,6	3,1	2,8	2,5	2,6	2,8
Calabria	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,4
Toscana	1,8	2,0	2,3	2,0	2,1	2,3
Veneto	1,9	1,9	2,0	1,9	1,8	2,4
Abruzzo	1,6	2,0	1,9	1,6	2,2	2,2
Marche	1,3	1,2	1,3	1,1	1,3	1,2
Umbria	0,9	0,8	1,2	1,1	1,0	1,1
Liguria	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,6
altre regioni	1,7	1,8	1,6	1,5	1,4	1,7
totale Italia	91,8	92,1	92,1	91,2	89,8	90,1
estero	8,2	7,9	7,9	8,8	10,2	9,9
totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati APT

Numero di esercizi e posti letto in Basilicata per tipologie ricettive

	2010		2013		2015	
	esercizi	posti letto	esercizi	posti letto	esercizi	posti letto
settore alberghiero	238	22.698	237	23.640	227	23.022
- alberghi 4-5 stelle	48	8.438	54	10.513	55	10.460
- alberghi 3 stelle	121	9.948	116	8.346	112	8.031
- alberghi 1-2 stelle	66	2.000	60	1.808	53	1.558
- residenze turistico-alberghiere	3	2.312	7	2.973	7	2.973
settore extra-alberghiero	412	16.257	512	15.473	730	16.397
- campeggi	12	8.240	10	6.790	9	5.840
- villaggi turistici	5	2.058	7	2.512	9	3.084
- agriturismi	169	3.123	141	2.527	146	2.661
- affittacamere / case vacanza	76	1.294	135	1.658	273	2.475
- case per ferie	9	562	10	630	9	478
- B&B / ostelli	141	980	209	1.356	284	1.859
totale	650	38.955	749	39.113	957	39.419

Fonte: APT

Numero di posti letto per tipologie ricettive e principali destinazioni. 2015

	Meta- pontino	Matera	Maratea	Vulture/ Melfese	Val d'Agri	Pollino	Potenza	altre aree
settore alberghiero	11.596	1.645	1.611	1.656	1.062	1.772	782	2.898
- alberghi 4-5 stelle	6.591	949	926	439	-	66	516	973
- alberghi 3 stelle	2.041	522	685	926	793	1.290	266	1.508
- alberghi 1-2 stelle	72	110	-	274	269	416	-	417
- RTA	2.892	64	-	17	-	-	-	-
settore extra-alberghiero	8.291	1.948	2.149	370	499	1.092	289	1.759
- campeggi	5.240	-	600	-	-	-	-	-
- villaggi turistici	1.622	-	1.278	-	-	-	-	184
- agriturismi	629	152	60	144	275	546	20	835
- affittacamere/case vacanza	519	1.076	73	74	152	227	19	335
- case per ferie	148	163	-	15	-	-	152	-
- B&B / ostelli	133	557	138	137	72	319	98	405
totale	19.887	3.593	3.760	2.026	1.561	2.864	1.071	4.657

Fonte: APT